



CREAFLASH numero 2

Gennaio 2009

L'unione Europea ha proclamato il 2009 anno della creatività e dell'innovazione. Questa decisione è stata presa ben prima della grande crisi. Idem per la scelta del tema del **Festival 2009** che si terrà il 22, il 23 e il 24 maggio 2009 a Villa Lina (Ronciglione – VT)

Tema: " **un mondo da reinventare** "cominciando da noi stessi.

Nell'evoluzione delle specie si sono manifestate progressivamente 4 forme di intelligenza, cioè di capacità di rispondere a situazioni problematiche:

- Riflesso
- Riflesso condizionato
- Intelligenza deduttiva
- Intelligenza creativa

Quest'ultima fino ad adesso è stata poco incoraggiata se non addirittura repressa. Con l'appoggio dell'Europa le cose, forse, stanno per cambiare. Createca, con il vostro aiuto, intende recitare la sua parte.

Hubert Jaoui

Training: la creatività si insegna

Createca vi propone da gennaio 2009 una serie di workshop dove potrete imparare comportamenti e tecniche utili per far fronte alle vostre sfide, personali, famigliari, professionali...

Il primo sarà dedicato al ' Creaflex ' (ossia Riflesso creativo) come antidoto al P.I.P. (Paura, Ignoranza, Pigrizia). Si tratta di un allenamento intensivo destinato a farvi integrare atteggiamenti e comportamenti che sono alla base dell'intelligenza creativa. Il workshop comincerà con una breve introduzione teorica e sarà seguito da numerosi esercizi individuali, in coppia e in gruppo.

Alla fine della serata sarete in grado di reagire, spontaneamente, naturalmente, a situazioni insoddisfacenti. I workshop successivi saranno dedicati all'Analisi creativa, alla produzione intensiva di idee, alla decisione ...

Creazione di un Gruppo di Acquisto Solidale di Createca

I GAS...

I GAS "gruppo di acquisto solidale ", sono formati da famiglie, singoli individui e associazioni, che organizzano la spesa all'ingrosso saltando la distribuzione organizzata e riescono a risparmiare fino al 50% sulla spesa senza rinunciare alla qualità. Anzi, attraverso il GAS è possibile controllare direttamente la genuinità dei prodotti scegliendo quelli biologici e certificati, rispettosi dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori, da acquistare direttamente dal produttore. Obiettivo, accorciare la filiera e ottenere il miglior prezzo di mercato.

Per incentivare la creazione di gruppi di quartiere, Comune, Provincia di Roma e Aiab (Associazione Italiana Agricoltura Biologica) hanno istituito uno sportello che si propone come punto d'incontro tra domanda e offerta. Si chiama «Filleracorta» ed è attivo presso l'Aiab il lunedì e il venerdì dalle 10 alle 14 e mercoledì dalle 9,30 alle 16,30, in via Piave 14, tel. 06.45437485, gruppiacquistoroma@aiab.it. Lo sportello smista le adesioni e mette in contatto i gruppi con i produttori, che consegnano la merce presso un indirizzo nel quartiere.

Durante l'incontro di Createca di febbraio verificheremo la disponibilità dei soci ad aderire alla proposta al fine di costituire un GAS Createca.

Gaetano Fasano

2009: anno dell'innovazione e della creatività

Ogni tanto, nella vita, ci sono anche le buone notizie. Per la verità c'è da sospettare che ce ne siano più di quante non ce ne vengano solitamente raccontate, dato che evidentemente si presume che nella vita e nell'informazione, così come nello spettacolo, il dramma attiri più della commedia. Ma tant'è. Considerata quindi la situazione, conviene farne tesoro di queste rare buone notizie, visto che appunto non capitano così di frequente. Questa volta la buona notizia consiste nel fatto che l'Unione Europea ha

CREAFLASH NUMERO 2

WWW.CREATECA.IT



deciso di dedicare il prossimo anno all'innovatività e alla creatività.

Per chi ha fatto di questo tema il centro del suo interesse e del suo impegno professionale, questa sorta di autorevolissimo riconoscimento ufficiale, giunto così inaspettato e perciò ancor più benvenuto, non può non comportare un motivo di giustificata soddisfazione. Timidi segnali che il vento stesse cambiando ci sembrava in realtà di averli già percepiti. Venti lontani, venti da ovest, venti di là dell'oceano. Ma si trattava per lo più di ottimistiche elucubrazioni, che tendevano ad enfatizzare forse troppo quanto di recente stava capitando in altri continenti, come in buona fede pensavamo. Ma evidentemente il virus ha viaggiato veloce, più di quanto le consuete difese della nostra società tradizionalmente così scettica e conservatrice potessero immaginare. Non abbiamo fatto in tempo ad innalzare i "firewall" e così i nostri software sono rimasti inevitabilmente contagiati. E non abbiamo potuto non prendere atto che, in fin dei conti, un po' di cambiamento anche a noi non avrebbe fatto male. Che, se questi che abbiamo davanti sono i risultati sociali ed economici del nostro sistema, forse un pizzico di innovazione e di creatività in più potrebbe aiutarci a risolvere la situazione.

Forse ora nelle nostre organizzazioni e più in generale nel nostro sistema sociale potrebbe diventare realmente praticabile intraprendere una strada diversa, lontana dalla tradizionale concezione della sola efficienza perseguita ad ogni costo e più orientata ad una filosofia produttiva e organizzativa, che ritenga finalmente indispensabile riuscire a coniugare snellezza ed economicità con la crescita e lo sviluppo, anziché con la stagnazione e la sopravvivenza. D'altra parte il mondo cambia di continuo, anche se spesso stentiamo a riconoscerlo. Perché le nostre organizzazioni dovrebbero invece restare immutabili? Perché i valori di riferimento e le culture organizzative dovrebbero essere ancora quelle di cinquanta anni fa?

Infatti, il mondo non sarebbe oggi come noi lo conosciamo, se non fossero intervenuti negli ultimi decenni fenomeni culturali e di costume a modificare le nostre abitudini e a ridefinire i nostri stili di vita e di relazione. Innovazioni sottilmente pervasive, rese possibili indubbiamente dal progresso tecnologico e dalla ricerca scientifica, ma anche concretamente realizzate da chi ha rifiutato di arrendersi all'immobilismo logico del "non è possibile" o del "qui da noi non può funzionare". Se qualcuno venti o trenta anni fa avesse prefigurato l'introduzione e l'immediata

metabolizzazione di massa dell'iPod o delle linee aeree low cost sarebbe stato preso per un geniale, ma ingenuo e illuso visionario.

Forse dovremmo domandarci più spesso, nel nostro Paese, com'è che l'invenzione scientifica alla base dell'iPod (la codifica di file MPEG) è tutta italiana, ma non abbiamo una sola azienda produttrice di lettori con una qualche posizione di rilievo nei mercati internazionali. Forse dovremmo riflettere sul perché la patria del cappuccino ha incredibilmente lasciato che ad interpretare il ruolo di ambasciatrice nel mondo della colazione all'italiana fosse l'americanissima Starbuck's.

Forse dovremmo domandarci, soprattutto nel nostro Paese per tanti versi così flessibile e adattabile, qual è il posto che all'interno delle nostre organizzazioni abbiamo saputo dedicare in questi ultimi anni alla ricerca, all'innovazione, alla sperimentazione, alla possibilità di sbagliare, alla fuga dagli schemi consueti, alla fantasia. Doverosamente declinate secondo l'ovvia e inevitabile logica del business.

E' per questo che non possiamo non ritenere questa notizia un fatto di straordinaria portata e significato. Qualcosa che porta, finalmente, l'attenzione sull'argomento che costituisce oggi il vero e unico terreno di confronto e di sfida per il nostro sistema economico e sociale. L'unico per il quale non abbiamo bisogno di particolari ricchezze naturali, di sterminate fonti di energia o di inesauribili riserve finanziarie. Il solo basato su quanto ci è stato consegnato gratis alla nascita. Un migliore uso della nostra intelligenza.

Antonio Agostini

Soluzioni creative (dal sito della Commissione Europea)



Il 2009 sarà l'Anno europeo della creatività e dell'innovazione.

CREAFASH NUMERO 2

WWW.CREATECA.IT





Ogni anno l'UE sceglie un tema per una campagna di sensibilizzazione su un argomento specifico. Il 2009 sarà dedicato alla creatività e all'innovazione. Nel corso dell'anno verranno organizzate in tutta Europa centinaia di conferenze, progetti e mostre per sottolineare l'esigenza di trovare soluzioni creative ai problemi di oggi.

Da tempo l'UE ha individuato nella creatività la vera chiave del successo nell'era della globalizzazione. Sebbene l'anno della creatività e dell'innovazione sia iniziato ufficialmente il 7 gennaio con una conferenza e una serata di gala a Praga, è già stato preceduto da un primo evento: un concerto eseguito con strumenti ricavati da ... verdure fresche! Verso la fine del 2009 Bruxelles ospiterà una serie di dibattiti su come incoraggiare i progetti innovativi e ambiziosi a vantaggio della società.

Nel mondo di oggi la prosperità richiede rapidità nell'innovazione. Nel suo passaggio ad un'economia basata sulla conoscenza, l'UE è quindi obbligata a sviluppare il suo potenziale creativo. In particolare, gli europei dovranno essere aperti al cambiamento e mostrarsi ricettivi verso le nuove strategie.

La campagna contribuirà all'elaborazione del programma dell'UE riguardante la cooperazione tra gli Stati membri nel campo dell'istruzione e della cultura. Essa influenzerà le politiche anche in altri settori, tra cui quello delle imprese e dell'occupazione.

Per saperne di più e per gli eventi ecco il sito <http://www.create2009.europa.eu/>

Image. Create. Innovate!

Per migliorare

Per migliorare la nostra associazione e i nostri incontri abbiamo pensato ad un questionario che ti alleghiamo. Questa piccola indagine ci serve, e serve a tutti noi, per comprendere meglio le aspettative e i desiderata dei "Kreatekiani". Un po' del vostro tempo nel compilare il questionario può essere un grande aiuto per programmare gli incontri, organizzarli e riorganizzarli, e crearne di nuovi. Del resto l'ascolto è alla base della creatività e l'indagine che vi proponiamo vuole essere uno strumento di ascolto.

Insomma mettere a frutto un po' dell'energia creativa di ciascuno per migliorare e innovare, a partire dalla nostra associazione. Altrimenti... come possiamo pensare di reinventare il mondo?

Il questionario allegato va compilato e rinviato al seguente indirizzo: i.dellaquila@gimca.net

Il Festival della Creatività 2009

La data: dal 22 /5/09 sera al 24/5/09 pomeriggio

Il tema: Un mondo da re-inventare

Sollecitiamo dunque gli animatori specialisti di varie discipline, che condividono i valori di Createca, di dare la propria disponibilità per il penultimo week-end di maggio 2009.



Nella splendida cornice della residenza storica " Villa Lina " di Ronciglione (Vt) a soli 45 minuti da Roma, tra i boschi e la campagna della Tuscia etrusca

CREAFASH NUMERO 2

WWW.CREATECA.IT

